

# Tari

Che cos'è?

È un tributo destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, in attuazione a quanto previsto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158.

La tassa si compone di una quota fissa e una quota variabile. La parte fissa è volta a coprire le componenti essenziali del servizio (costi generali di gestione e costi per lo spazzamento e lavaggio strade), mentre la parte variabile è rapportata alla quantità dei rifiuti prodotta.

È istituita a decorrere dal 01 gennaio 2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n.147 art.1, commi da 641 a 668 ed è disciplinata dal Regolamento Comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 07 settembre 2020.

Chi deve versarla?

La tassa è dovuta da chiunque ne realizzi il presupposto (la detenzione a qualsiasi titolo e anche di fatto di locali e di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti) suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, con vincolo di solidarietà tra i componenti la famiglia anagrafica o tra coloro che usano in comune le superfici stesse.

L'inizio e la variazione dell'occupazione dev' essere dichiarata con la denuncia originaria o di variazione entro il mese successivo. La fine dell'occupazione deve essere dichiarata con la denuncia di cessazione, tempestivamente.

Come sono calcolate le tariffe?

Le tariffe applicate devono coprire integralmente i costi di gestione dei rifiuti.

Per le utenze domestiche la tariffa è determinata sulla base della superficie occupata e del numero dei componenti del nucleo familiare, risultante agli atti dell'ufficio anagrafe del comune alla data del primo gennaio di ogni anno.

Per le utenze non domestiche la tariffa applicata alla superficie dei locali occupati è calcolata in base a coefficienti potenziali di produzione di rifiuti distinti per tipologia di attività svolta. I coefficienti sono determinati in base a parametri stabiliti dalla normativa nazionale.